

"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI CALCINATO ETS"

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione "*Casa di Riposo di Calcinato*", Persona giuridica di diritto privato di utilità sociale e senza scopo di lucro, trae origine dalla trasformazione – ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 1 del 12 Febbraio 2003 "Riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia"- della IPAB Casa di Riposo di Calcinato, presente nella realtà calcinatese quale *Ospizio de' Cronici*, amministrato dalla locale Congregazione di Carità sin dalla fine del XIX° secolo. In esecuzione del Regio decreto 6 aprile 1882, che ne aveva approvato lo Statuto organico, in data 6 novembre 1882 venne attivato l'Ospizio Cronici di Calcinato, per il mantenimento e la cura degli infermi del comune in stato di assoluta necessità. Tale Ente ebbe come sede la soppressa chiesa di S. Vincenzo e come patrimonio le rendite dei vari legati di beneficenza ed un contributo annuale del Comune. L'amministrazione dell'Ospizio venne attribuita inizialmente alla Congregazione di Carità, di nomina comunale; in seguito, dopo la soppressione della Congregazione avvenuta nel 1937, all'Ente Comunale di Assistenza (ECA) ed infine, dopo la seconda guerra mondiale, ad una commissione straordinaria, poi trasformata in Consiglio di Amministrazione. A partire dal 1946, all'Ospizio Cronici, venne annesso un reparto di maternità e, dal 1955, anche un'Infermeria Acuti, attiva fino al 1968. Con il D.P.R. del 1964 la denominazione di "*Ospizio de' Cronici*" venne mutata in quella di "*Casa di Riposo*", dal momento che le richieste di ricovero non provenivano più esclusivamente da malati cronici, ma soprattutto da pensionati non ammalati e mancanti di sostegno familiare.

Ad integrazione della nuova denominazione, che sanzionava i profondi mutamenti sociali del dopoguerra, venne successivamente redatto nuovo statuto, approvato con D.P. Regione Lombardia 23 settembre 1987, il quale venne da ultimo sostituito con un nuovo testo approvato il 14 Dicembre 1999.

La Fondazione Casa di Riposo di Calcinato, Persona giuridica di diritto privato di utilità sociale e senza scopo di lucro, costituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, assume nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) che ne costituisce peculiare segno distintivo, ed a tale scopo l'acronimo "Onlus" è inserito in ogni comunicazione e manifestazione pubblica.

La Fondazione *Casa di Riposo di Calcinato* ha sede in Calcinato (Brescia) Via S. D'acquisto n.5.

La Fondazione, conseguentemente ai sensi per gli effetti del decreto legislativo n. 117 del 2017, acquisisce la qualifica di Ente del Terzo Settore non commerciale e pertanto assume la denominazione di "*Fondazione Casa di Riposo di Calcinato ETS*" essendo stata iscritta al RUNTS con codice 164771 in data 11 marzo 2026.

L'ESERCIZIO 2025 chiude con una rilevante perdita determinata sostanzialmente dal costo di € 236.451,47 che la Fondazione ha dovuto sostenere per l'erogazione al personale dipendente degli arretrati contrattuali derivanti dalla sottoscrizione del nuovo contratto del comparto Regioni Enti Locali (riferito al periodo 2022-2025) sottoscritto nel mese di febbraio 2026.

Si sottolinea il fatto che viene applicato a tutto il personale dipendente (anche a quello assunto in data successiva al 01.03.2004) il contratto Enti Locali che è più oneroso rispetto ad altri contratti del settore per la Fondazione ma più vantaggioso per il personale, a dimostrazione del fatto che la gratificazione e la fidelizzazione del personale è un elemento di forza per garantire un servizio di qualità.

Si evidenzia che nel corso del 2025 si è provveduto ad effettuare una serie di interventi mirati a mantenere la struttura in condizione ottimali e di sicurezza per garantire un adeguato benessere sia per gli Ospiti che per il personale che vi opera.

Di seguito i principali interventi:

- Ristrutturazione dell'ex sala da pranzo al piano seminterrato e creazione nuovi spogliatoi per il personale e nuovo locale magazzino. €.25.950,00
- Rifacimento tubatura gas esterna €.33.669,00
- Trattamento pavimenti salone e camera degenza €.8.000,00
- Lavori per impermeabilizzazione terrazze €.29.320,00.
-

MISSIONE PERSEGUITA

I principi ai quali si ispira la filosofia aziendale, che nell'erogazione dei suoi servizi tiene conto:

- del rispetto dei diritti dell'Anziano;
- del corretto utilizzo delle risorse economiche, materiali ed umane;
- dell'efficacia e dell'efficienza nell'erogazione

sono:

- **la persona al centro di tutte le cure**, nel rispetto della sua dignità, facendo in modo che partecipi alla gestione del suo P.I. e PAI;
- **la qualità dell'assistenza socio-sanitaria** erogata con la dovuta adeguatezza, senza accanimento terapeutico, nel rispetto della libertà individuale;
- **la qualità della vita del cliente**, offerta attraverso la migliore qualificazione professionale, rispettando la riservatezza e la libertà dell'individuo, con la familiarità ed il calore umano che devono caratterizzare la "presa in carico" e le relazioni umane, in un ambiente confortevole, lindo, ordinato, gradevole, nel quale sia apprezzato ogni lato dell'aspetto alberghiero (dalla ristorazione alla qualità della biancheria);
- **le relazioni interpersonali**, devono essere caratterizzate dalla cortesia, dalla capacità di ascolto, dalla professionalità. Nel rispetto delle esigenze rappresentate dall'Utente, la Fondazione si impegna nel facilitare i rapporti con la comunità e con le persone per lui significative.

Dai principi derivano i seguenti obiettivi:

- garantire assistenza socio-sanitaria a persone non autosufficienti portatrici di fragilità diverse;
- monitorare l'evoluzione dei bisogni socio-sanitari e assistenziali del cliente tramite valutazioni multiprofessionali e progetti d'intervento individuali o di gruppo;
- garantire il massimo livello possibile di benessere psico-fisico attraverso un approccio professionali multidimensionale centrato sulla persona, per riabilitare, conservare o rallentare il decadimento delle capacità funzionali residue;
- fornire un'assistenza qualificata, attuando la formazione continua del personale, al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale;
- programmare le attività animative e di socializzazione

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Ispirandosi agli originari scopi, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, con lo scopo di offrire il servizio socio-sanitario residenziale, per anziani con diverso grado di non autosufficienza.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, con l'obiettivo di assicurare alla persona:

- il benessere psico-fisico
- il mantenimento delle abilità residue
- il massimo recupero funzionale
- la prevenzione delle complicanze legate alla non autosufficienza
- la possibilità di comunicare e di intrecciare relazioni sociali
- il necessario supporto (anche alla famiglia)

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione svolge esclusivamente attività di residenza sanitario-assistenziale.

La Fondazione Casa di Riposo di Calcinato "Onlus" nel 2025 ha erogato tutti i servizi previsti dal Piano Regionale Socio Assistenziale e di seguito indicati:

- Servizio sanitario, infermieristico, socio-assistenziale e farmaceutico
- Servizio fisioterapico-riabilitativo
- Servizio di ristorazione e lavanderia
- Servizio di animazione ricreativo-culturale

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Il Consiglio di Amministrazione, è composto da N.7 membri, di cui N.3 nominati dal Sindaco del Comune di Calcinato e N.4 della Consulta degli Esperti e dei Benefattori.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio chiuso alla data del 31/12/2025 manifesta una perdita di €88.065,30 a fronte di un utile 2024 di €16.562,81 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi fondamentali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto – in ogni caso – della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite (che dovevano essere riconosciute) e profitti (da non riconoscere in quanto non realizzati).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La considerazione della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di redazione del bilancio tengono conto dei principi sopra riportati. Le poste attive e passive del patrimonio alla data di istituzione della fondazione sono state valutate adottando il criterio del valore corrente di mercato. Con particolare riferimento alle immobilizzazioni esse sono state suddivise in due categorie:

- i beni che hanno un valore di mercato e/o un attivo mercato dell'usato, in presenza di quotazioni attendibili sono stati stimati col criterio del prezzo corrente;
- i beni non negoziabili al mercato dell'usato vengono stimati coi criteri del costo di ricostruzione o di sostituzione, congruamente ridotti per tener conto dell'obsolescenza e del deperimento fisico-tecnico

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali:

Sono costituite dai software utilizzati per la gestione e del fabbricato avuto in comodato d'uso dal Comune di Calcinato per 99 anni.

L'aliquota applicata è del 33% per i software e del 1,50% per il fabbricato in comodato d'uso.

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo					€ -	€ -	€ 50.881	€ 50.881
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 50.881	€ 50.881
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -				€ -	€ -	€ 1.381	€ 1.381
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio					€ -	€ -	€ 1.923	€ 1.923
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -		€ -
Altre variazioni	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 542	-€ 542
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 50.339	€ -

In ossequio alla normativa vigente, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione sono stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

- fabbricati: 1,5%
- attrezzature e macchinari: 25%
- automezzi :20%
- impianti specifici: 12%

- impianti generici: 25%
- macchine d'ufficio: 20%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo; ad eccezione dell'aliquota di ammortamento dei fabbricati che è sempre stata ridotta al 50%.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la “prevedibile durata economica utile” si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d’iscrizione in bilancio non superi quello economicamente “recuperabile”, definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l’alienazione e/o il valore interno d’uso.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell’esercizio, nel rispetto all’originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Si informa che la Fondazione è in possesso di terreni agricoli edificabili come da piano regolatore del Comune di Calcinato vigente.

In data 05.06.2025 è stato redatto atto notarile di accettazione di eredità di 8/12 di un’abitazione sita in Calcinato in Via Volturmo N.5 per un importo di €.62.666,94.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento.

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 3.517.184	€ 385.694	34.202	38915	0	3.975.996
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 3.517.184	385.694	34.202	38.915	0	3.975.996
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	115.829	59.803	12.267	19.908		207.807
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			2.072			2.072
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	55.600	66.808	13.310	12.800		148.518
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni						
Valore fine esercizio	3.577.414	378.689	31.087	46.023		4.033.215

Si dà atto che non è stata eseguita alcuna rivalutazione sui beni aziendali. La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria. Anche per il 2025 è stato iscritto nel conto rendiconto gestionale (avere) l'utilizzo della riserva vincolata dal Consiglio di Amministrazione e relativa alla vendita del fabbricato avuto in eredità dalla defunta Mammola Bianchi per € 37.976,97 a fronte della quota di ammortamento attinente alla nuova centrale termica.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad €1.199.876,00 e sono costituite da:

- Obbligazioni BCC del Garda €300.000,00
- Fondo Lombardia Vita – Ubi Banca €196.200,00
- Polizza Intesa San Paolo €501.000,00
- Polizza Alleanza Valore 125 €200.096,00
- Azioni BCC del Garda €2.580,00

La Fondazione non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore la loro "fair value".

Valore di fine esercizio			
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ 1.199.876	€ -	€ 1.199.876

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi su interessi attivi	€ -	€ 2.388	€ 2.388
Risconti attivi su assicurazioni	€ 11.211	€ 478	€ 11.689
TOTALE	€ 11.211	€ 2.866	€ 14.077

FONDI

Il Fondo trattamento fine rapporto ammonta ad €805.092,70. E' stato incrementato per la quota di competenza dell'esercizio 2025.

FONDO TFR	Valore INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTO	DECREMENTO	Valore FINE ESERCIZIO
	754.623,38	121.876,95	71.407,63	805.092,70

E' istituito il fondo svalutazione crediti con un saldo di €.11.337,60 per fronteggiare eventuali crediti inesigibili.

Si è proceduto ad accantonare €.236.451,47 nel "Fondo oneri per rinnovo contratto", per fronteggiare gli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale per il personale dipendente che è stato sottoscritto nel mese di febbraio 2026..

PATRIMONIO NETTO

Movimentazioni PATRIMONIO NETTO	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
FONDO DOTAZIONE	3.503.279,00 €			3.503.279,00 €
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	492.658,00 €	62.666,00 €	37.977,00 €	517.347,00 €
Risorse vincolate da terzi				
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	492.658,00 €	62.666,00 €	37.977,00 €	517.347,00 €
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	638.936,00 €		88.065,00 €	550.871,00 €
Altre riserve				0,00 €
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	638.936,00 €		88.065,00 €	550.871,00 €
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO			88.065,00 €	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	638.936,00 €		88.065,00 €	4.571.497,00 €

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
EROGAZIONI LIBERALI	€ 6.024	€ 3.450	€ 9.474
PROVENTI 5 PER MILLE	€ 12.174	-€ 1.178	€ 10.996
RICAVI PER PRESTAZIONI A TERZI	€ 2.106.822	€ 72.367	€ 2.179.188
CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	€ -	€ -	€ -
PROVENTI DA CONTRATTI PUBBLICI	€ 1.369.530	€ 70.430	€ 1.439.960
ALTRI RICAVI	€ 86.495	-€ 29.723	€ 56.772
RIMANENZE FINALI	€ 9.272	€ 896	€ 10.168
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
INTERESSI SU CONTO CORRENTE	€ 272	-€ 45	€ 227
INVESTIMENTI FINANZIARI	€ 4.505	€ 42	€ 4.547
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O INCIDENZA ECCEZIONALE			
Non si riscontrano elementi di ricavo o incidenza eccezionali.			

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

- Offerta Plati €2.005,75
- Offerta Ponzoni Nunzio €500,00
- Offerta Cavagna Group €3.000,00
- Offerta Quinzani e Maestri €900,00
- Offerta liquidazione successione Guerrini €412,49
- Offerta cauzione Guerrini €1.193,75
- Offerta azienda Gallina €575,20
- Offerta Casali €786,50

Sopravenienze attive

- €3.302,00 rimborso IRPEF
- €1.302,72 rimborso IVA
- €614,89 rimborso telecom
- €1.500,30 sopravenienze varie

Fitti attivi €3.662,00 relativi all'abitazione ubicata in via San Germano

Rimborsi diversi:

- Rimborso WE YOU per utilizzo distributori bevande €800,00
- Rimborso Comune Mazzano per errato pagamento quote pignoramento €3.301,36
- Rimborsi utilizzo camere ardenti €1.200,00
- Rimborso spese incasso rette ospiti €812,00.

CONTRIBUTO 5 PER MILLE

Il contributo 5 per mille pari ad €10.996,39 relativo all'anno 2024 è stato destinato all'acquisto di N.11 letti e N.11 comodini.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	€ 419.096	€ 11.518	€ 430.614
SERVIZI	€ 717.328	-€ 12.850	€ 704.478
PERSONALE	€ 2.302.863	€ 186.695	€ 2.489.558
AMMORTAMENTI	€ 115.125	€ 35.221	€ 150.346
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 9.703	-€ 2.535	€ 7.168
RIMANENZE INIZIALI	€ 6.288	€ 2.984	€ 9.272
			€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
SPESE BANCARIE	€ 1.509	€ 80	€ 1.589
ALTRI ONERI	€ 6.619	-€ 244	€ 6.375
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -

INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI COSTO O INCIDENZA ECCEZIONALE

L'aumento del costo del personale deriva dall'adeguamento contrattuale conseguente al rinnovo del contratto del Comparto Regioni Enti locali scaduto nel 2022 e rinnovato nel mese di febbraio 2026

DESCRIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE E ALTRI ONERI

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

- IRES € 6.375,00.
- IMPOSTE DIVERSE € 5.340,00 per IMU sui terreni e immobile Via San Germano
- Sopravvenienze passive diverse € 1.828,03

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	PRESENTI AL 31.12.2025	PRESENTI AL 31.12.2024
Dirigenti	1	1
Impiegati	2	2
Altro	72	71
TOTALE	75	74

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 1.260
TOTALE	€ 1.260

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

La perdita pari ad € 88.065,30 sarà coperta mediante l'utilizzo del patrimonio libero.

Calcinato, 27.04.2026


Presidente
(Gianluigi Moglia)
FONDAZIONE
CALCINATO (BS)
Tel. 030 963221
CARA DI RIPOSO DI CALCINATO

